

Roma, 2 novembre 2020

NOTIZIARIO N. 74

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: PERCHÉ LA LIUA DELL'AGENZIA (CHE NON CI PIACE) È MEGLIO DELL'ACCORDO DEL 13 AGOSTO 2020

La Liua apre la possibilità di contrattazioni territoriali e dà una minima tutela ai genitori

Si è tenuto lo scorso 26 ottobre il confronto sullo smart working, vista l'evoluzione della situazione epidemiologica e il fatto che l'accordo nazionale del 3 agosto – non firmato dalla FLP – è scaduto il 15 ottobre.

Come riportato nel Notiziario n. 69, l'Agenzia aveva proposto la proroga dell'accordo citato e la FLP aveva risposto picche. Nel corso della riunione della scorsa settimana, nonostante l'atteggiamento davvero poco collaborativo tenuto dalla delegazione di parte pubblica, abbiamo comunque fatto le nostre proposte, le stesse che avevamo prodotto in occasione della trattativa dei primi di agosto.

Abbiamo cioè fatto presente, prima di tutto, che avremmo desiderato stipulare un accordo ai sensi del nuovo DPCM e del DM del Ministro Dadone, che hanno raccomandato l'aumento delle percentuali di smart working, compatibilmente con il funzionamento degli uffici.

Non è nostra intenzione mandare a casa lavoratori che sono disponibili a prestare la loro azione in presenza, ma vogliamo coniugare la loro esigenza con quella di evitare che si creino ulteriori focolai in Agenzia che costringerebbero interi uffici a fermarsi, come già si sta verificando in alcune sedi.

Per questo la FLP ha reiterato la richiesta di stilare l'elenco delle attività "smartabili", oggi assente in Agenzia, e di tutelare i genitori con figli al di sotto dei 14 anni, che devono avere la possibilità, ove lo richiedano, di contemperare le esigenze di accudimento dei figli minori con quelle lavorative.

Abbiamo anche sottolineato che, attualmente, la lista di attività da rendere necessariamente in presenza non è da ascrivere al reale bisogno di far funzionare gli uffici, giacché basterebbe anche assicurare qualche attività in meno, ma è dettata dalla smania di moltissimi dirigenti di raggiungere a tutti i costi i loro obiettivi in modo da incassare più soldi di salario accessorio.

Comunque, al termine della riunione ci è stato proposto un verbale di confronto che però si è reso inutile per il fatto che un paio di giorni dopo è uscita la LIUA del direttore dell'Agenzia sull'argomento. **È chiaro che non ci piacciono gli atti unilaterali e nemmeno del contenuto della LIUA siamo soddisfatti, però è un fatto che sia riuscita a fare meglio l'Agenzia da sola di quanto aveva fatto con la firma di ben cinque sindacati (CGIL, CISL, UIL Unsa e Confintesa) il 3 agosto e vi spieghiamo perché.**

Nell'accordo del 3 agosto non vi era nessuna tutela per i genitori dei figli inferiori ai 14 anni e nella nuova LIUA, invece, vi sono novità di rilievo in questa materia; nell'accordo del 3 agosto non vi era spazio per alcun aggiustamento locale. Vi erano una serie di attività da rendere in presenza, non

derogabili a livello locale, e non era previsto nessun confronto sindacale preventivo di livello locale. Nella LIUA attuale, invece, oltre ad essere innalzata la quota di smart working dal 50 al 60 per cento, vi è la possibilità espressa di derogare a livello locale alle attività da rendere esclusivamente in presenza, se si riesce a mantenere la funzionalità degli uffici.

Per una volta cioè, la responsabilità gestionale ricade sulle stesse spalle di coloro che hanno individuato quelle attività e che non potranno continuare a nascondersi dietro l'inderogabilità di quanto stabilito a livello nazionale, santificato per di più dalla firma del sindacato nazionale.

Tocca a noi adesso, stanare i singoli dirigenti e fare in modo che adeguino le singole realtà organizzative alla situazione pandemica.

Non ci saremmo mai aspettati di doverlo dire – e non ci piace affatto - ma abbiamo fatto più passi avanti e siamo stati più ascoltati da un atto unilaterale di quanto sin qui sia stato fatto attraverso accordi formati da cinque sindacati che hanno dimostrato definitivamente di fare più danni che benefici ai lavoratori.

L'UFFICIO STAMPA